ESECUTIVA dal 03/04/2009

Det. N. 49 del 03/04/2009 Prot.N. 19972 del 03/04/2009

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Settore: AMBIENTE Servizio: AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE - ORIGINALE-

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata ai sensi del D. Lgs. n.

59/2005 per impianti esistenti. Società Intermarine Spa – Sarzana

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione dirigenziale n° 135 prot n° 62027 del 07/11/08 con la quale veniva rilasciata alla Società Intermarine Spa l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05 per l'impianto di trattamento di superfici utilizzando solventi organici (produzione vetroresina) identificato al punto 6.7 dell'allegato 1 al D.Lgs 59/05.

Considerato che:

- nel corso dell'istruttoria autorizzativa, sono state presentate dalla Società delle modifiche sostanziali e non rispetto a quanto avanzato con l'istanza di autorizzazione presentata nel 2006 e che dette modifiche non sono state prese in considerazione nella stesura dell'atto n° 135 del 07/11/08 riguardanti:
 - 1. la frequenza di sostituzione dei carboni attivi presenti negli impianti di abbattimento delle emissioni di stirene.
 - 2. l'istallazione di un'aspirazione che convoglia all'esterno le emissioni diffuse che si generano nei locali destinati alla miscelazione resine e distribuzione acetone, attraverso un unico camino generando l'emissione E₃₁.
- nell'atto autorizzativo è stato prescritto per il reparto falegnameria un limite di concentrazioni polveri pari a 3 mg/Nmc, non rispondente al limite previsto dalla Società per tale attività (30 mg/Nmc).

Vista la nota n° RGSA/AV/06/2008 del 04/12/08 con la quale la Società Intermarine Spa richiedeva alla luce di quanto sopra di modificare l'autorizzazione integrata ambientale.

ESECUTIVA dal 03/04/2009

Considerato che con stessa nota la Società precisava che:

- per le emissioni in atmosfera denominate E₃₂, E₃₃, E₃₄, E₃₅, E₃₆, E₃₇, E₃₈ ed E₃₉, originate da carrellati privi di camino, asserviti all'estrazione di polveri durante piccoli lavori di smerigliatura sulle imbarcazioni non è possibile effettuare i campionamenti richiesti nell'atto n° 135 del 07/11/08;
- la cisterna destinata al deposito dei fanghi esausti da avviare a smaltimento descritta nel paragrafo rifiuti del capitolo "Analisi e Valutazione Ambientale" dell'autorizzazione integrata ambientale n° 135 del 07/11/08, è vuota e non più in uso in quanto l'impianto di depurazione a fanghi attivi è stato smantellato.
- i pannelli fotovoltaici saranno posizionati sulla copertura del capannone e non sulla copertura della palazzina uffici.

veniva inoltre richiesto per le emissioni E_{24} ed E_{27} asservite a aspirazioni di levigatura, taglio e smerigliatura all'interno del capannone di produzione, di inserire nei limiti autorizzativi i valori relativi alle SOV in quanto aspirano in ambiente dove questi ultimi sono presenti.

Visto il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

Visto il D.Lgs 267 del 18/08/00; Visto l'art. 4 del D.Lgs 165 del 09/05/01; Vista la L.R. 18/99:

Tutto quanto ciò premesso

DISPONE

- A. di aggiornare e modificare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con determina dirigenziale n° 135 prot. n° 62027 del 07/11/08 alla Società Intermarine Spa con sede in Sarzana via Alta Località Cà del sale, apportando modifiche e integrazioni all'allegato della stessa come di seguito riportato:
 - 1. Il capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 1. "Descrizione delle attività e del ciclo produttivo" viene integrato con:

I locali denominati "miscelazione resine" e "distribuzione acetone", adibiti a tali operazioni, sono dotati di un aspirazione che convoglia all'esterno le emissioni diffuse che si generano nei locali, attraverso un unico camino generando l'emissione convogliata identificata con la sigla E_{31} .

ESECUTIVA dal 03/04/2009

2. Il capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 2. "Emissioni in atmosfera" viene integrato con:

Emissioni convogliate

 E_{31} Aspirazione emissioni diffuse generate da miscelazione resine e distribuzione acetone $4880592\ N-1578628\ E$

Altezza camino 6 m Portata max 4000 Nmc/h Portata media 3613 Nmc/h Tipologia emissione discontinua

Inquinanti presenti

SOV 5,3 mg/Nmc Sistema di contenimento nessuno

3. Al capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 2. "Emissioni in atmosfera" le emissioni E_{24} ed E_{27} sono cosi modificate:

E₂₄ Levigatura, taglio, smerigliatura 4880527 N – 1578511 E

Altezza camino

Portata max

Portata media

10 m

15000 Nmc/h

5280 Nmc/h

Tipologia di emissione

discontinua

Inquinanti presenti

Polveri 3,1 mg/Nmc SOV 10 mg/Nmc Sistema di contenimento Filtro a manica

E₂₇ Levigatura, taglio, smerigliatura 4880473 N – 1578551E

Altezza camino 10 m Portata max 14000 Nmc/h

Portata media

Tipologia di emissione discontinua

Inquinanti presenti

Polveri 30 mg/Nmc SOV 10 mg/Nmc Sistema di contenimento filtro a manica

4. Il capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 2. "Rifiuti" è cosi modificato:

I rifiuti prodotti vengono avviati a smaltimento secondo le seguenti modalità:

- prima del raggiungimento del limite di 20 m³ se classificati come non pericolosi,
- prima del raggiungimento del limite di 10 m³ se classificati come pericolosi,

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 21 del D.lgs.82/2005 T.V. da

3 di 8

RICCARDO SERAFINI il 03/04/2009 12:42:16

ESECUTIVA dal 03/04/2009

Det. N. 49 del 03/04/2009

Prot.N. 19972 del 03/04/2009

e comunque entro i limiti di tempo previsti dalla legge.

Le aree di stoccaggio sono organizzate in quattro zone dislocate nell'area dello stabilimento.

La zona A, situata nell'area adiacente alla darsena, è dedicata al deposito di legno, di rottami ferrosi e di residui di distillazione. Nell'area sono presenti due vasche di contenimento,

ognuna di capacità pari a 16 mc, così destinate:

una vasca contiene i fusti chiusi degli scarti di distillazione (ognuno di capacità pari a

200 litri),

l'altra contiene i due cassoni scarrabili (di capacità pari a 20 mc l'uno), nei quali sono

depositati legno e rottami ferrosi.

La Zona B, situata nelle vicinanze del parcheggio autoveicoli dipendenti, zona P, è dedicata

alla raccolta di scarti di vetroresina, rifiuti assimilabili, accumulatori e batterie, carta e

cartone, oli esausti, soluzioni di oli ed idrocarburi e barattoli sporchi di vernice. I contenitori

di tali rifiuti sono sistemati in tre vasche di contenimento, secondo il seguente criterio:

in una vasca di capacità pari a 72 mc sono depositati oli esausti e soluzioni di idrocarburi,

separati, in cisterne da 5000 litri e 10000 litri rispettivamente;

in una vasca di capacità pari a 15 me sono collocati due scarrabili da 20 me l'uno, contenenti

l'uno barattoli sporchi di vernice e l'altro carta e cartone.

nell'ultima vasca, di capacità pari a 20 mc, sono collocati due scarrabili da 20 mc l'uno

contenenti gli scarti di vetroresina, le polveri dei filtri a maniche e l'altro i rifiuti

assimilabili.

Gli accumulatori e le batterie sono depositati in apposito contenitore in vetroresina, dotato di

coperchio, nella stessa zona B.

Vicino al capannone di produzione, in un'area coperta da tettoia, è localizzata la zona E,

nella quale vengono temporaneamente accatastati i carboni attivi esausti.

Nelle adiacenze del magazzino, infine, l'area coperta da tettoia è stata adibita in parte a

magazzino materiali ed in parte a deposito vernici, resine e catalizzatori scaduti (Zona G), i

quali sono stoccati in pallets ricoperti da cellophane.

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 21 del D.lgs.82/2005 T.V. da

Nel seguito si riporta la tabella riepilogativa dei rifiuti prodotti:

CER	Quantità t/anno	Attività di provenienza	Stato fisico	destinazione
070208	14,395	Distillazione acetone	Solido	Smaltimento
080111	1,405	Verniciatura	Solido	Smaltimento
080409	2,100	Laminazione assemblaggio	Solido	Smaltimento
080416	0	Acque di prima pioggia nell'area deposito temporaneo rifiuti	Liquido	Smaltimento
130205	1,650	Lavori di garanzia per imbarcazioni	Liquido	Smaltimento
130403	2,860	Lavori di garanzia per imbarcazioni	Liquido	Smaltimento
150103	42,050	Allestimento	Solido	Recupero
150106	167,130	Allestimento	Solido	Smaltimento
150110	19,030	Laminazione e verniciatura	Solido	Smaltimento
160601	510	Lavori di garanzia per imbarcazioni	Solido	Recupero
160602	1,750	Lavori di garanzia per imbarcazioni	Solido	Smaltimento
160604	0,003	Torce portatili per lavori su imbarcazioni	Solido	smaltimento
161002	37,710	Lavaggio bacino di varo	Liquido	Smaltimento
170201	0	Falegnameria	Solido	Recupero
170203	20,900	Laminazione e rifilatura	Solido	Smaltimento
170405	4,400	Manutenzione	Solido	Recupero
180103	0,048	Infermeria	Solido	Smaltimento
190110	15,460	Manutenzione impianto abbattimento emissioni in atmosfera	Solido	Recupero
200101	11,500	Uffici e allestimento	Solido	Recupero
200201	0	Manutenzione giardini	Solido	Recupero
200304	46,00	Lavori di garanzia per imbarcazioni	liquido	smaltimento
150106	0,026	uffici	solido	recupero
170402	2,070	Allestimento	Solido	Recupero
200303	6,9	Pulizia strade piazzali interni	Solido	Recupero
160214	12,100	Rinnovo PC uffici	Solido	recupero

ESECUTIVA dal 03/04/2009

5. Il capitolo "Analisi e valutazione ambientale" punto 3. "Energia" è così modificato:

Lo stabilimento è servito da rete di distribuzione del metano I consumi di energia sono attribuiti ai servizi di riscaldamento ed illuminazione dei locali, non sono presenti nello stabilimento impianti per la produzione di energia da utilizzare per l'attività produttiva. La Società è stata autorizzata con determinazione dirigenziale n° 107 del 18/09/08, all'istallazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico con potenza complessiva pari a 532.80 kWp, i pannelli fotovoltaici saranno posizionati sulla copertura del capannone. Attualmente l'energia termica consumata annualmente è pari a 2609 MWh, mentre l'energia elettrica consumata annualmente è pari a circa 2600 MWh

6. Il capitolo "Limiti e Prescrizioni autorizzative" punto 1 "Emissioni in atmosfera" lettera A) Quadro delle emissioni prodotte e dei valori limite viene integrato con:

 E_{31} Aspirazione emissioni diffuse generate da miscelazione resine e distribuzione acetone $4880592\ N-1578628\ E$

Altezza camino 6 m Portata max 4000 Nmc/h Portata media 3613 Nmc/h Tipologia emissione discontinua

Inquinanti presenti

SOV 5,3 mg/Nmc Sistema di contenimento nessuno

7. Al capitolo "Limiti e Prescrizioni autorizzative" punto 1 "Emissioni in atmosfera" lettera A) Quadro delle emissioni prodotte e dei valori limite le emissioni E₂₄ ed E₂₇ sono cosi modificate:

E₂₄ Levigatura, taglio, smerigliatura 4880527N – 1578511 E

Altezza camino 10 m Portata max 15000 Nmc/h Portata media 5280 Nmc/h

Tipologia di emissione discontinua

Inquinanti presenti

Polveri 3,1 mg/Nmc SOV 10 mg/Nmc Sistema di contenimento Filtro a manica

E₂₇ Levigatura, taglio, smerigliatura 4880473N – 1578551E

Altezza camino 10 m Portata max 14000 Nmc/h

Portata media

Tipologia di emissione discontinua

Inquinanti presenti

Polveri 30 mg/Nmc SOV 10 mg/Nmc

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 21 del D.lgs.82/2005 T.V. da

6 di 8

RICCARDO SERAFINI il 03/04/2009 12:42:16

ESECUTIVA dal 03/04/2009

Sistema di contenimento filtro a manica

- 8. Al capitolo "Limiti e Prescrizioni autorizzative" punto 1 "Emissioni in atmosfera" lettera B) Quadro dei monitoraggio è cosi modificato:
 - a) la Società dovrà effettuare con frequenza annuale relativamente alle emissioni convogliate, ad eccezione delle emissioni E₃₂, E₃₃, E₃₄, E₃₅, E₃₆, E₃₇, E₃₈ ed E₃₉, la determinazione degli inquinanti;
 - I metodi di analisi sono quelli indicati, nel Metodo UNI EN 13649 per la determinazione delle SOV, nel manuale UNICHIM M.U. 494 per la determinazione delle polveri e nel Manuale UNICHIM M.U. 158 per il campionamento.
- 9. Il capitolo "Limiti e Prescrizioni autorizzative" punto 1 "Emissioni in atmosfera" lettera C) Quadro delle prescrizioni viene integrato con:

 E_{31} (Aspirazione emissioni diffuse generate da miscelazione resine e distribuzione acetone) Concentrazione SOV 20 mg/Nmc

10. Al capitolo "Limiti e Prescrizioni autorizzative" punto 1 "Emissioni in atmosfera" lettera C) Quadro delle prescrizioni le emissioni E₂₄, E₂₇ ed E₂₈ sono cosi modificate:

 $E_{24} - E_{27}$ (Levigatura, taglio, smerigliatura)

Concentrazione polveri 30 mg/Nmc

Concentrazione SOV 10mg/Nmc

E₂₈ (falegnameria)

Concentrazione polveri 30 mg/Nmc

- 11. Al capitolo "Limiti e Prescrizioni autorizzative" punto 1 "Emissioni in atmosfera" lettera C) Quadro delle prescrizioni la lettera i) è cosi modificata:
 - i) La sostituzione dei filtri a carboni attivi servizio delle zone in cui si possono effettuare lavorazioni comportanti emissioni di stirene e/o acetone deve ogni 5900 ore e secondo le seguenti modalità:
 - effettuare una campagna di analisi a valle dei carboni attivi dopo 3000, 4000 e 5000 ore per le emissioni E₃, E₄ ed E₉ (mediamente le più utilizzate) per la verifica dei limiti di cui all'autorizzazione Integrata Ambientale n° 135 del 07/11/08.
- B. di mantenere validi tutti gli altri limiti e le prescrizioni autorizzative e di ordine generale riportate nell'allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 135 prot. n° 62027 del 07/11/08
- C. di mantenere la durata di validità dell'autorizzazione Integrata Ambientale (6 anni) alla data di rilascio dell'atto n° 135 prot. n° 62027 del 07/11/08.
- D. di consegnare il presente atto al sig. Cossutta Edoardo, in qualità di gestore del complesso IPPC denominato Società Intermarine Spa e di darne comunicazione al Sindaco del Comune di Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 21 del 7 di 8 D.lgs.82/2005 T.V. da

RICCARDO SERAFINI il 03/04/2009 12:42:16

ID: 483074 del 03/04/2009 09:01:38 Protocollo: 2009/19972 del 03/04/2009 Determina: 2009/49 del 03/04/2009 esecutiva dal 03/04/2009

ESECUTIVA dal 03/04/2009

Sarzana, al Dipartimento Provinciale ARPAL, al Servizio Igiene Pubblica della A.U.S.L. nº 5 della Spezia ed alla Regione Liguria.

INFORMA

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Letto, confermato e sottoscritto anche ai sensi dell'art. 49, comma 1°, T.U.E.L. 267/2000 con contestuale espressione del relativo parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il Dirigente Ing. Riccardo Serafini